

COMUNE DI PRATO

**Progetto di bonifica per la rimozione dei terreni
contaminati da Diossine e Furani in un'area urbana
ubicata in Località Piazzale Palasaccio"- CUP
C38H19000170004 - CIG 7976806C8A**

L'anno ^^^^^ (^^) e questo giorno ^^
(^^) del mese di ^^, i Sigg.ri:

- Arch. Riccardo Pecorario, nato a Roma il
06/04/0954, Dirigente del Servizio Governo del
territorio del Comune di Prato (C.F. 84006890481 -
Partita I.V.A. 00337360978), il quale dichiara di
agire in questo atto esclusivamente per conto e
nell'interesse dell'Amministrazione che
rappresenta e presso cui quindi è domiciliato, ai
sensi delle vigenti disposizioni normative e in
particolare dell'art. 107 del Decreto Legislativo
18/8/2000 n° 267;

-^^^^^^^^, nato a ^^^^^ il^^, nella
sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa
^^^^ (C.F. e P.IVA^^) con sede legale in^^,
Via^^ n.^^, iscritta nel Registro delle Imprese
presso la Camera di Commercio di^^ al n.^^,
come da visura ordinaria CCIAA acquisita in data
^^^^ dall'Ufficio ^^.

Le parti così come sopra costituite premettono:

- che con Determinazione Dirigenziale n. ^^^^^ del
^^^^^^^^^ veniva approvato il progetto esecutivo
del "Progetto di bonifica per la rimozione dei
terreni contaminati da Diossine e Furani in
un'area urbana ubicata in Località Piazzale
Palasaccio" e venivano definite le modalità di
affidamento del relativo appalto mediante
affidamento diretto previa valutazione di tre
preventivi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera
b), come modificato dalla Legge 55/2019,
stabilendo come criterio per l'aggiudicazione il
minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.
50/2016;

- che con Determinazione Dirigenziale n. ^^^^ del
^^^^^^^^^^^^^ veniva aggiudicato definitivamente
l'appalto all'Impresa ^^^^^^^^^^^^^ (C.F. e P.IVA
^^^^^^^^^^^^) con sede legale in ^^^^^^^^^, Via
^^^^^^^^, con il ribasso percentuale del
^^^^^^^^ ed un ribasso assoluto di E. ^^^^^
sull'importo a base d'asta di E. 110.488,20=
soggetti a ribasso d'asta oltre oneri per la
sicurezza pari ad E. 32.651,31=, oltre IVA ai
sensi di legge, e quindi per un importo di E.
^^^^, oltre oneri per la sicurezza pari ad E.

^^^^^^^=, oltre Iva ai sensi di legge, e si
assumeva il relativo impegno di spesa;

- che con la citata Determinazione Dirigenziale n.
^^^^ del ^^^^^^^^^ il Comune di Prato ha
inoltre:

- preso atto che l'Impresa appaltatrice possiede i
requisiti di ordine generale di cui all'art. 80
del D.Lgs. 50/2016;

- dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione
definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 7 del
D.Lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra
costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale
del presente Atto e ne costituiscono il primo
punto.

ART. 2 - Oggetto

1. Il Comune di Prato, come sopra rappresentato,
affida all'Impresa ^^^^^(C.F. e P.IVA ^^^^)
con sede legale in^^^, Via ^^^^n.^^^, che, come sopra
rappresentata, accetta, l'appalto del "Progetto di
bonifica per la rimozione dei terreni contaminati
da Diossine e Furani in un'area urbana ubicata in
Località Piazzale Palasaccio";

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo e i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto allegato sub lettera B) al presente atto.

3. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente: il progetto esecutivo dell'opera ed i piani di sicurezza previsti dal D.lgs. n° 81/2008.

ART. 3 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato all'Appaltatore per il pieno e perfetto

adempimento del contratto è fissato in Euro

^^^^^ (^^^^^^^^^^^^^^^^), oltre oneri di sicurezza

pari a Euro ^^^^^^^^^^^ (^^^^^^^^^^^^^^^^) e quindi

per complessivi Euro ^^^^^^^^^^^ (^^^^^^^^^^^^^^^^), oltre

I.V.A. ai sensi di legge.

ART. 4 - Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. dddd) del D. Lgs. 50/2016.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica della quantità o della qualità della prestazione o sul valore attribuito alla quantità.

ART. 5 - Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Comune di Prato.

La liquidazione del corrispettivo deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 4 e seguenti del D.Lgs. n. 231/02, modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

Ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000, l'Appaltatore prende atto che, previe le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte

dei competenti Uffici del Comune di Prato, i pagamenti delle somme in conto e a saldo dei lavori eseguiti, saranno effettuati per il tramite della Tesoreria Comunale, ad oggi Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 (Referente banca Intesa Sanpaolo S.p.A Prato Sede, via degli Alberti 2 - 59100 Prato).

Le modalità di pagamento concordate sono quelle tramite bonifico su c/c bancario indicato dall'Appaltatore.

Le spese connesse con le modalità di pagamento faranno carico esclusivamente all'Appaltatore.

Per quanto concerne i pagamenti si fa espresso riferimento all'art. 13 "Modalità di pagamento" del Capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore dichiara che il Sig., nato a ^^ il ^^, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa ^^^^^ (C.F. e P.IVA ^^^) con sede legale in^^, Via ^^ n. ^^, è autorizzato a riscuotere e quietanzare le somme ricevute in conto e a saldo dei lavori eseguiti in relazione al presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga altresì a notificare con la medesima tempestività alla Stazione appaltante

la cessazione o la decadenza dell'incarico di cui sopra e a comunicare contestualmente il nominativo del nuovo soggetto autorizzato a riscuotere e quietanzare per conto dell'Appaltatore medesimo, consapevole della previsione di cui al 4° comma del richiamato art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

ART. 6 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume con la sottoscrizione del presente contratto gli obblighi previsti dalla L. 136 del 13/08/2010 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

ART. 7 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 8 - Verifiche relative agli obblighi in

materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9 - Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal Comune di Prato e accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui agli elaborati facenti parte del progetto esecutivo, approvato con Determinazione Dirigenziale n. ^^^^^^ del ^^^^^^^.

Si dà atto che l'Appaltatore ha depositato presso l'Ente Appaltante un proprio piano operativo di sicurezza che forma parte integrante del presente contratto anche se ad esso non materialmente allegato.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative alla

responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice prende atto dell'obbligo, facente carico alla medesima, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore, e cooperare con le stesse all'attuazione delle misure di protezione che si rendessero necessarie.

In particolare, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e conoscenza degli elaborati grafici sopra richiamati e che gli stessi sono completi e sufficientemente dettagliati ai fini della esecuzione dei lavori. L'Appaltatore dichiara altresì di accettarne integralmente il contenuto.

ART. 11 - Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti

dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

ART. 12 - Penali

La penale pecuniaria viene stabilita nella misura dello 0.8% (zero otto per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione lavori e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora i ritardi fossero tali da comportare una penale superiore alla predetta percentuale, verranno applicate le normative vigenti in materia di risoluzione del contratto.

Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza verranno iscritte negli stati di avanzamento lavori a debito dell'Impresa: spetterà insindacabilmente al collaudatore stabilire l'ammontare di dette spese di assistenza.

ART. 13 - Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 14 - Sospensione e ripresa lavori

Per la sospensione e la ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 50/2016 nonché all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto allegato.

ART. 15 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 103 D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva pari a Euro ^{^^^} (^{^^^^}) a mezzo polizza fidejussoria n. ^{^^^^} rilasciata in data ^{^^^^} da ^{^^^^}, Agenzia ^{^^^^^}

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Prato ha diritto di valersi di propria iniziativa della suddetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune di Prato abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 16 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia

quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, polizza di assicurazione tipo CAR n. ^^^^ emessa in data ^^^^ da^^^, Agenzia ^^, con un massimale R.C. di Euro 500.000,00.

L'Appaltatore si impegna a mantenere in corso di validità detta polizza per tutta la durata dell'appalto e fino al termine indicato all'art. 5 dello schema tipo 2.3 di cui al DM 123/2004.

ART. 17 - Divieto di cessione del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatore disciplinate dall'art. 106 c. 1 lett. d) n. 2 D.lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

ART. 18 - Subappalto

Si richiama quanto espressamente disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

ART. 19 - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, D.Lgs. 50/2016.

**ART. 20 - Obblighi in materia di assunzioni
obbligatorie**

Le Parti prendono atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara ed espressamente conferma in questa sede di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 21 - Funzioni di controllo

Le funzioni di controllo in merito ai lavori oggetto del presente contratto sono attribuite, nell'ambito delle rispettive competenze, al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei

Lavori, nominati dalla stazione appaltante.

ART. 22 - Accertamenti compiuti

dall'Amministrazione

Sono stati compiuti nei confronti dell'Appaltatore gli accertamenti in ordine alla regolarità fiscale, alla regolarità contributiva, alle risultanze del casellario giudiziale, di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di assenza di sanzioni interdittive e di annotazioni riservate, assenza di sanzioni amministrative accessorie, accertamenti dai quali non sono emersi elementi ostativi alla stipula del presente contratto.

ART. 23 - Certificazione antimafia

La Stazione Appaltante ha acquisito tramite il sistema B.D.N.A. con nota PG n. ^^^^^ del ^^^^^ la comunicazione antimafia in applicazione dell'art. 87 del d.lgs. 6/09/2011 n. 159 Codice delle leggi antimafia.

ART. 24 - Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Prato.

ART. 25 - Controversie

L'Impresa appaltatrice terrà sollevato e indenne

l'Ente Appaltante (Comune di Prato) da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.

Le controversie tra l'Ente Appaltante (Comune di Prato) e l'Impresa appaltatrice, così durante la esecuzione come dopo il termine dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 205 D.Lgs. 50/2016.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verificano controversie, è competente per la definizione delle stesse unicamente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. E' escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 26 - Pantouflage - revolving doors

L'Appaltatore è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter d.lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni

successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 27 - Nuovo codice di comportamento dei dipendenti

L'appaltatore è stato informato degli obblighi di condotta cui sono tenuti i dipendenti del Comune di Prato con particolare riferimento ai contratti e agli atti negoziali ai sensi del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti approvato con Delibera di Giunta n. 12 del 30 gennaio 2014.

ART. 28 - Discordanze negli atti di contratto

Qualora in uno stesso atto fossero presenti disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta al Direttore dei Lavori, per i conseguenti eventuali provvedimenti di modifica. In caso di discordanza tra le prescrizioni

contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:

a) contratto di appalto;

b) capitolato speciale d'appalto;

c) elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine:

ambientali, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi in scala 1:10, elaborati esecutivi in scala 1:50, elaborati in scala 1:100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli impianti;

d) norme legislative e regolamentari di carattere generale.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative e/o diverse, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla Direzione dei Lavori e che l'Impresa dovrà attenersi alle insindacabili interpretazioni e correlate disposizioni.

In ogni caso nessun maggior corrispettivo, a qualsiasi titolo, sarà dovuto all'Appaltatore oltre all'importo contrattualmente stabilito.

ART. 29 - Normative di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si rinvia espressamente al D.lgs. n. 50/2016 e alle fonti regolamentari ad esso riferite, alle linee guida dell'ANAC nonché ai decreti ministeriali dallo stesso previsti, e a tutte le leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici, al codice civile, nonché alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto, in quanto applicabili.

ART. 30 - Codice deontologico

L'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare il Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato approvato con Delibera di Giunta n. 726 del 4 ottobre 2005.

ART. 31 - Spese contrattuali

Le eventuali spese contrattuali, di registrazione e consequenziali, nascenti dal presente atto, sono a carico, senza possibilità di rivalsa, dell'appaltatore che, nei nomi come sopra, dichiara di assumerle.

Ai fini fiscali le parti chiedono la registrazione del presente contratto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modifiche, con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006 novato dalla Legge 17/12/2012 n. 221.

ART. 32 - Informativa per la protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'appaltatore è informato che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

L'appaltatore dichiara di avere preso visione dell'informativa per la protezione dei dati.

ART. 33 - Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

- sub lettera A) Visura della C.C.I.A.A.;
- sub lettera B) Capitolato Speciale d'Appalto.

Formano altresì parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene ad esso fisicamente non allegati, i documenti

indicati all'art. 2 del presente atto, il
progetto esecutivo approvato con Determinazione
Dirigenziale n. ^^^^^ del ^^^^^ ed i piani di
sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio Governo del territorio -

Arch. Riccardo Pecorario

Per l'Impresa -----

Il Legale Rappresentante -----